



Comune di Fano
Provincia di Pesaro-Urbino

E4.1-SDFP-VS

PROGETTO
ESECUTIVO

CUP E37H18001130004
C.I.G. Z6D2B505D3

OGGETTO : Interventi sulle strade, piste ciclopedonali, altre
infrastrutture viarie comunali e loro pertinenze-anno
2019-manutenzione straordinaria

COMMITTENTE : Comune di Fano - Settore 5: Lavori Pubblici

TAVOLA : STATO DI FATTO E PROGETTO -
VIA SONCINO - TRATTO 1

SCALA : 1:200, 1:20

DATA : Luglio 2020

PROGETTISTI : Ing. Alessandra Jo Giardini

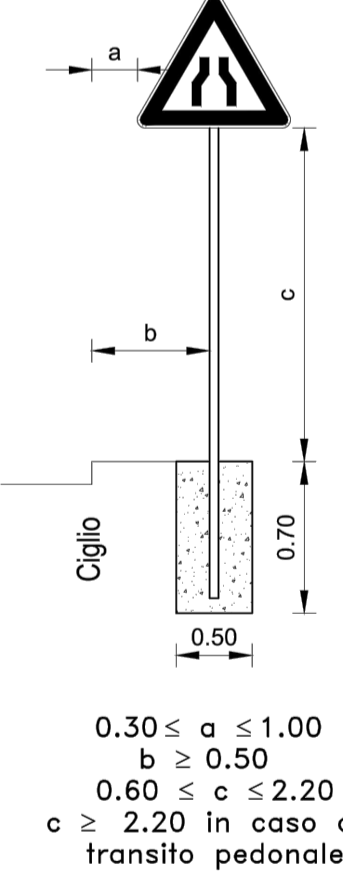
Via Stacciola Villa, 57
61039 San Costanzo (PU)
Cell.: 329.6143598
e-mail: ing.alessandrajo@gmail.com
PEC: alessandrajo.giardini@ingpec.eu
P.IVA: GRDLN79S43D488H

LEGENDA SEGNALETICA VERTICALE

UBICAZIONE SEGNALI

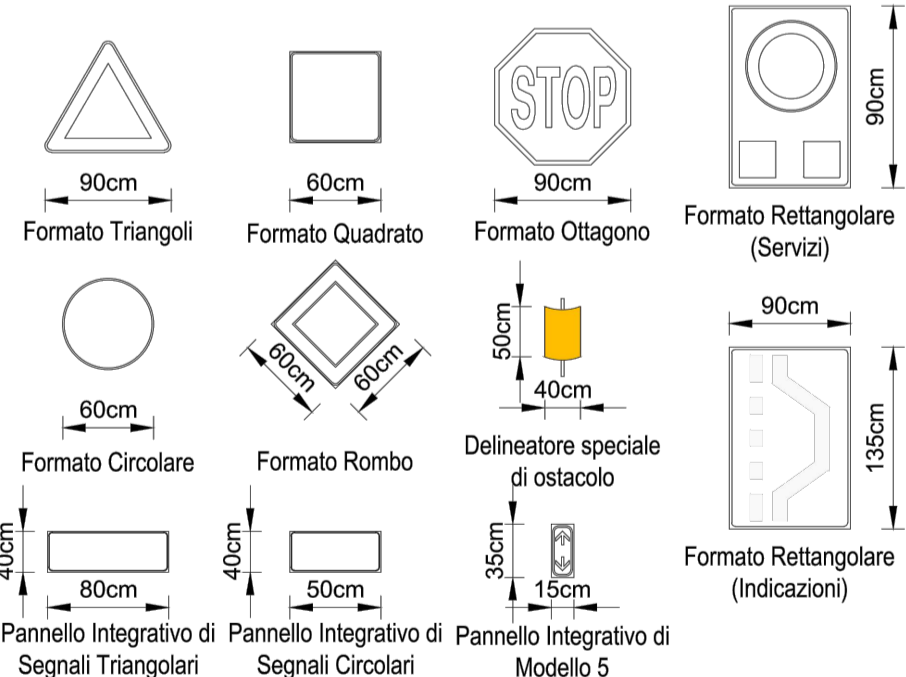
LATERALI Scala 1:50

Art.81 (Art.39 Cod. Str.)



DIMENSIONI DELLA SEGNALETICA VERTICALE

Tipo: NORMALI



NOTA 1: I PANNELLI INTEGRATIVI SARANNO CONFORMI PER FORMA, DIMENSIONE E COLORE A QUANTO PREVISTO NEL D.P.R. DEL 16.12.1992 n°495 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

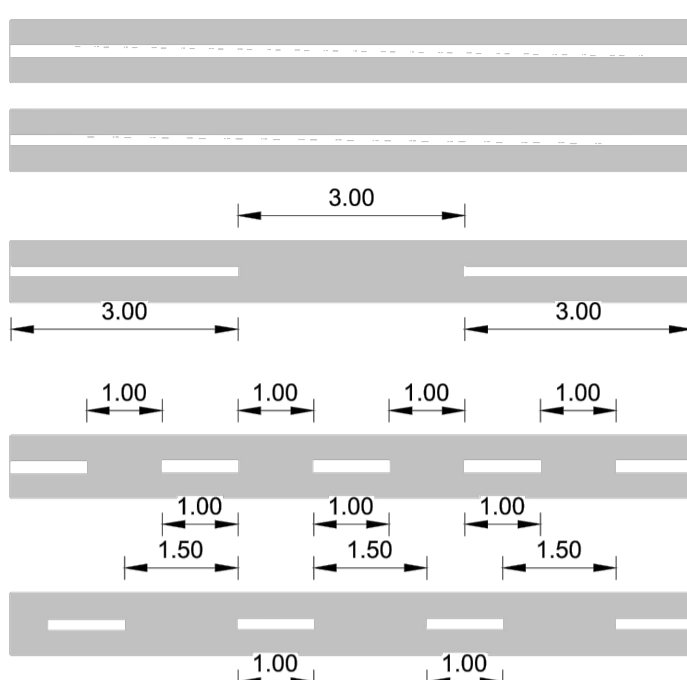
NOTA 2: PELLICOLE SERIGRAFATE PER DISCHI E TRIANGOLI PELLICOLE NON RIFLETENTI PER PANNELLI INTEGRATIVI ALLUMINIO 2510 PER DISCHI TRIANGOLI E PANNELLI INTEGRATIVI

NOTA 3: LE DIMENSIONI DEI CARTELLI SOPRA RIPORTATE SONO DA CONSIDERARSI VALIDE A MENO DI DIVERSE INDICAZIONI NEGLI ELABORATI SPECIFICI

NOTA 4: PER LE DIMENSIONI DEI CARTELLI NON PRESENTI IN LEGENDA SI RIMANDA AGLI ELABORATI SPECIFICI

LEGENDA SEGNALETICA ORIZZONTALE

STRISCE LONGITUDINALI

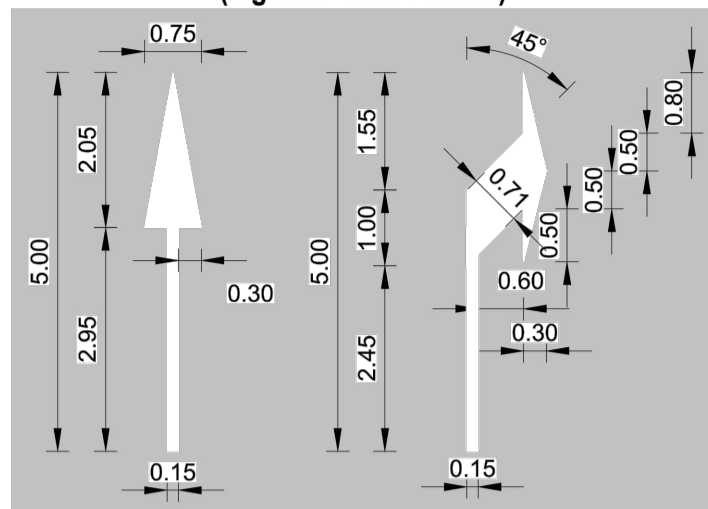


Strisce di margine della carreggiata Art.141 (Art.40 Cod. Str.)
Strisce di separazione dei sensi di marcia Art.139 (Art.40 Cod. Str.)
Strisce di separazione dei sensi di marcia e delle corsie di marcia nei tratti con velocità non superiore a 50 km/h o in galleria Art.139 (Art.40 Cod. Str.) (Tipo "C" Art.138)
Strisce di margine per interruzione di linee continue in corrispondenza di piazzole o zone di sosta accessi laterali o passi carrabili Art.141 (Art.40 Cod. Str.) (Tipo "F" Art.138)
Strisce di guida sulle intersezioni Art.143 (Art.40 Cod. Str.) (Tipo "G" Art.138)

ISCRIZIONI SULLA PAVIMENTAZIONE

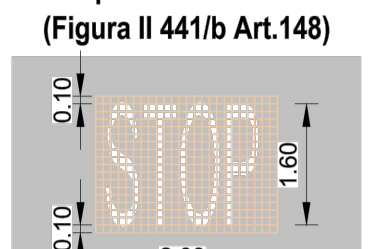
FRECCHE DIREZIONALI art. 147 (art.40 Cod.Str.)

Per strade Tipo E-F (Figura II 438/b Art.147)

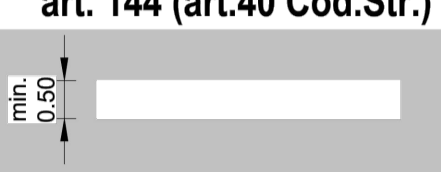


ISCRIZIONE "STOP" art. 148 (art.40 Cod.Str.)

Su strade Tipo D-E-F con V ≤ 50Km/h (Figura II 441/b Art.148)



STRISCIA TRASVERSALE art. 144 (art.40 Cod.Str.)



PLANIMETRIA STATO DI PROGETTO (TRATTO 1), SCALA 1:200



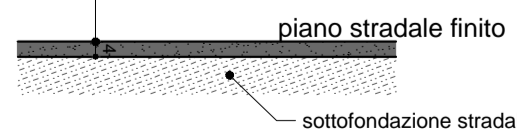
NAVIGATORE

N.B.: La segnaletica orizzontale dovrà essere ripristinata rispettando le geometrie di quella attuale e come rappresentato nel presente elaborato



S-1a ASFALTURA TRADIZIONALE INTERVENTO SUPERFICIALE

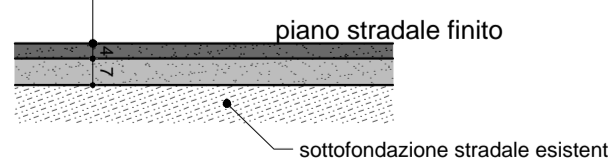
- fessatura s=4cm (rif. 19.13.011.001)
- eventuale membrana autodemolibile per rafforzamento e ripartizione carichi (quantità e posizione a discrezione della D.L. rif. ASF 003)
- mano d'attacco costituita da emulsione bituminosa 0.45kg/m² (rif. ASF 013 e inclusa nel rif. 19.13.008)
- tappeto d'usura in c/b bituminoso e 40% aggr. non carbonatici s=4cm (rif. 19.13.005.002 e 19.13.008 per porzioni stese a mano p.e. marciapiedi)



- N.B.:
- A discrezione della D.L. la definizione (collocazione ed estensione) dell'intervento di asfaltatura tipo TRADIZIONALE S-1a rispetto al totale delle asfaltature designate. Le quantità stabilite nel computo metrico di progetto derivano da una valutazione dello stato dei luoghi elaborata al momento della redazione del progetto. La D.L. si riserva di ricattare la quantità durante la fase d'esecuzione al fine di ottimizzare l'intervento, con l'impegno di non alterare l'importo totale dei lavori.
 - La spessore della fessatura e del tappeto d'usura indicati sono medie e non possono essere mai inferiori rispettivamente a 3cm, come da C.S.A.
 - La pendenza finale dell'asfaltatura dovrà consentire il regolare defluire delle acque meteoriche, come da C.S.A.
 - L'appaltatore è tenuto ad accertare la presenza e corretta collocazione di sottoservizi e condutture, consultando gli enti preposti preliminarmente alle operazioni di demolizione e scavo.

I-1 ASFALTURA TRADIZIONALE INTERVENTO INTERMEDIO

- fessatura s=11cm (rif. 19.13.011.001 fino a 7cm, rif. 19.13.011.002 per i restanti 3cm)
- eventuale membrana autodemolibile per rafforzamento e ripartizione carichi (quantità e posizione a discrezione della D.L. rif. ASF 003)
- emulsione bituminosa con leggera granigliatura (inclusa nel rif. 19.13.004.002)
- binder in conglomerato bituminoso s=7cm (rif. 19.13.004.002)
- mano d'attacco costituita da emulsione bituminosa 0.45kg/m² (rif. ASF 013)
- tappeto d'usura in c/b bituminoso e 40% aggr. non carbonatici s=4cm (rif. 19.13.005.002 e 19.13.008 per porzioni stese a mano p.e. marciapiedi)



- N.B.:
- A discrezione della D.L. la definizione (collocazione ed estensione) dell'intervento di asfaltatura tipo TRADIZIONALE I-1 rispetto al totale delle asfaltature designate. Le quantità stabilite nel computo metrico di progetto derivano da una valutazione dello stato dei luoghi elaborata al momento della redazione del progetto. La D.L. si riserva di ricattare la quantità durante la fase d'esecuzione al fine di ottimizzare l'intervento, con l'impegno di non alterare l'importo totale dei lavori.
 - Lo spessore della fessatura, del binder e del tappeto d'usura indicati sono medie e non possono essere mai inferiori rispettivamente ai 9, 6 e 3cm, come da C.S.A.
 - La pendenza finale dell'asfaltatura dovrà consentire il regolare defluire delle acque meteoriche, come da C.S.A.
 - L'appaltatore è tenuto ad accertare la presenza e corretta collocazione di sottoservizi e condutture, consultando gli enti preposti preliminarmente alle operazioni di demolizione e scavo.